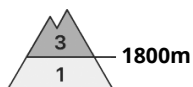
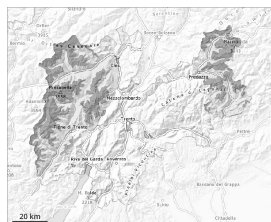


Grado di pericolo 3 - Marcato

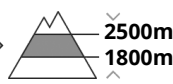


Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Neve fresca e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni devono essere valutate con attenzione al di sopra dei 2400 m circa.

Per le escursioni al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono parzialmente sfavorevoli. Gli ultimi accumuli di neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2400 m circa. Tali punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni.

Con l'umidificazione, soprattutto sui pendii molto ripidi e al di sotto dei 2500 m circa sono possibili numerose valanghe di neve umida e bagnata di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est sono previste valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-grandi.

Nei canaloni ripidi le valanghe avanzeranno a livello isolato sino alle zone non innevate.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La pioggia ha causato al di sotto dei 2400 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso. Ciò causerà soprattutto sui pendii ripidi una destabilizzazione all'interno del manto nevoso.

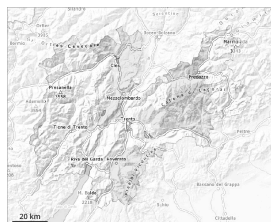
La neve fresca degli ultimi giorni deve essere valutata con attenzione al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta risulterà ammorbidita già al mattino. La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. La neve fresca e la neve ventata devono essere valutate con attenzione in alta montagna.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

Con l'umidificazione, sono possibili isolate valanghe di neve bagnata, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Al di sopra dei 1800 m circa, ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza e nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni sono possibili valanghe di neve bagnata a debole coesione di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.3: pioggia su neve

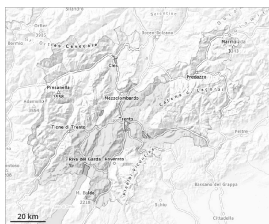
È caduta molta pioggia. La pioggia ha causato un progressivo inumidimento del manto nevoso. Il manto nevoso è fradicio in molti punti. Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve.

Tendenza

La neve bagnata richiede attenzione.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025

Debole pericolo di valanghe.

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Il manto nevoso è fradicio. È presente poca neve.

Tendenza

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

